
UNIONE TOSCANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL PREVENTIVO
ECONOMICO DELL'ANNO 2021

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. n. 254/2005, ha preso in esame il preventivo economico dell'anno 2021 corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma del D.P.R. n. 254/2005.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo economico annuale compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto vigente mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dall'Unione.

Il preventivo economico 2021 si presenta secondo quanto previsto dall'art. 6 e dall'art. 8 del D.P.R. n. 254/2005 e la redazione risponde ai principi generali di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art.1 del medesimo decreto.

Il Collegio prende atto che il preventivo economico 2021 è stato elaborato tenendo conto del disposto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 e della circolare n. 148123 del 12 settembre 2013 che prevede la redazione del budget economico pluriennale, del budget economico annuale, del prospetto delle previsioni in entrata e di spesa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il preventivo economico 2021, corredato di tutti i documenti sopra indicati, è stato predisposto dalla Giunta nella riunione del 1 dicembre u.s. e verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio nella riunione prevista per il 17 Dicembre 2020.

Il preventivo economico annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 254/2005 e tiene conto dei risultati del pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente. Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005 e si compone dei seguenti valori:

Voci di oneri, proventi e investimenti	Preconsuntivo Anno 2020	Preventivo 2021
A) Proventi correnti	1.101.984	825.750

B) Oneri correnti	(824.366)	(788.550)
Risultato della gestione corrente (A-B)	277.168	37.200
C) Gestione finanziaria	(37.200)	(37.200)
D) Gestione straordinaria	(738.364)	
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	(497.946)	0
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni immateriali	---	---
F) Immobilizzazioni materiali	(10.000)	(10.000)
G) Immobilizzazioni finanziarie	(183.710)	(203.870)
Totale degli investimenti	(193.710)	(213.870)

La relazione illustrativa reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

Preliminarmente il Collegio evidenzia che non risulta pervenuto il preventivo triennale 21-23. A tal proposito il Collegio ricorda, pur comprendendo l'attuale situazione dell'Ente, come le previsioni di spesa nella loro estensione triennale siano da considerarsi un reale strumento di programmazione e che necessitano di un'analisi approfondita delle esigenze dell'Unione.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Unione Regionale.

Le previsioni dei proventi correnti ammontano a € 705.150 a fronte di € 845.204 risultante dal pre-consuntivo 2020. L'ammontare complessivo delle quote di partecipazione delle Camere di Commercio all'Unione Regionale è di € 705.150 evidenziando una diminuzione rispetto al 2020 di € 140.054. L'aliquota contributiva per il calcolo della quota associativa nel 2021 passa dall'1,84% del 2020 all'1,52%; la previsione per l'anno 2021 è stata calcolata tenendo conto della base imponibile definita ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 580/1993.

Tra i proventi correnti nella voce "Contributi vari" (pari a € 120.600) sono previsti contributi per € 85.000 dalla Regione Toscana per progetti, € 30.000 sempre dalla Regione Toscana per rimborso Crat, € 5.000 per l'acquisto di banche dati, € 600 per recuperi vari nei confronti del personale dipendente. Risultano, inoltre, nella gestione finanziaria proventi finanziari per € 300 derivanti da interessi su conto corrente.

Per quanto attiene i costi ed oneri, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti da questa Unione e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso.

La voce “spese per il personale” ammonta a € 225.988, presentando una riduzione del 16% rispetto al preconsuntivo 2020.

I costi di funzionamento sono previsti pari a € 320.692.

In tale voce sono stati considerati anche i versamenti al bilancio dello Stato in base alle vigenti normative di contenimento della spesa. I revisori, nel rammentare quanto specificato dall'articolo 1, commi da 591 a 595 della legge 160/2019, invitano l'Ente al rispetto della suindicata normativa.

Gli interventi economici ammontano a € 231.870 e sono relativi alle attività che l'Unione intende realizzare nel 2021 così come descritte nella relazione illustrativa.

La voce “Ammortamenti ed Accantonamenti” è prevista in € 10.000.

Nel piano degli investimenti sono stati previsti nella voce “immobilizzazioni finanziarie” € 203.870 riferiti alla restituzione della quota capitale, prevista per l'anno 2021, del mutuo contratto da Unioncamere Toscana nell'anno 2006 per l'operazione di acquisto delle quote della società CSF immobiliare S.R.L., controllata per il 66,25% da Unioncamere Toscana, proprietaria dell'immobile ove ha sede Unioncamere Toscana, e € 10.000 nelle immobilizzazioni materiali. La relazione al bilancio evidenzia che la copertura di tale quota capitale sarà assicurata dagli avanzi patrimoniali, quindi mediante le risorse liquide disponibili nell'ambito del patrimonio dell'Ente.

Il collegio, nel prendere atto di quanto indicato nella relazione al bilancio, allega al presente verbale il piano degli ammortamenti relativo al mutuo ed invita l'Ente ad avviare una riflessione volta a dimostrare la capacità di continuare in futuro a coprire con risorse proprie, sia la quota interessi del mutuo che la quota capitale.

Il collegio prende inoltre atto delle indicazioni fornite nella relazione al bilancio in merito alle procedure di vendita dell'immobile sede dell'Unione Regionale di proprietà di U.T.C. immobiliare s.r.l. e ribadisce quanto raccomandato più volte in passato circa la necessità che codesta Unione si attivi con la massima urgenza al fine di consentire la tempestiva conclusione dell'operazione di vendita, attesi gli effetti onerosi che il prolungarsi di tale operazione potrebbe comportare sul bilancio di Unioncamere Toscana anche al fine di definire le modalità di estinzione del mutuo.

Il preventivo annuale è redatto secondo il principio del pareggio ai sensi dell'art. 2 secondo comma del D.P.R. n. 254/2005.

Il Budget economico annuale 2021, il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa 2021 sono conformi ai modelli allegati al Decreto 27 marzo 2013 e sono coerenti rispetto al preventivo economico redatto secondo il D.P.R. n. 254/2005. Si prende atto che il prospetto di previsione di spesa complessiva recepisce quanto indicato nella Circ. MISE n. 87080 del 9/6/2015.

Si prende atto che è stato redatto il piano degli indicatori dei risultati attesi di bilancio 2021.

Il Collegio esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione da parte del Consiglio con le suindicate considerazioni e con la raccomandazione che segue:

- il collegio, pur rilevando l'adozione di criteri prudenziali nella determinazione delle previsioni, raccomanda di procedere ad un costante monitoraggio delle suddette poste in bilancio per verificarne, di conseguenza, la sostenibilità delle corrispondenti poste di costo.

Firenze, 14 dicembre 2020.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to Dott. Dario Civilotti

F.to Dott.ssa Silvia Simoncelli

F.to Dott. Iacopo Nardini